

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, del **15 gennaio 2020**.

Alle ore 21.05, di mercoledì 15 gennaio 2020, in Sondrio, nella sala del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Aggiornamenti sulla causa Assoviuno.**
- 2. Approvazione verbale della seduta del 1 ottobre 2019.**
- 3. Osservazioni sulla stagione venatoria trascorsa.**
- 4. Comunicazioni sulla stesura del P.F.V.P..**
- 5. Definizione rimborsi vari**
- 6. Cambio banca**
- 7. Parere su prova cinofila della Società Italiana Setter.**
- 8. Aggiornamenti dello statuto**
- 9. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Egidio Gugliatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Walter Redaelli (Federazione Italiana della Caccia)
-

Assenti giustificati:

- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) - Vicepresidente
-

E' inoltre presente il coordinatore per la caccia alla lepre Giuseppe Romeri.
Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

Walter Redaelli è subentrato a Nicola Bertoletti con nomina della F.I.d.C.

1. Aggiornamenti sulla causa Assoviuno.

Il Presidente ha invitato alla riunione l'Avv. Rossana Iemoli per comunicare direttamente al Comitato l'esito della causa promossa da Assoviuno.

L'Avvocato prende la parola comunicando che il Tribunale non si è dichiarato competente a decidere sulla questione che, per come è stata formulata è di competenza del TAR. Assoviuno è stata pertanto condannata a pagare le spese legali sostenute dal Compensorio per una somma di circa 13.000 euro.

Con l'Avvocato di controparte subentrato all'Avv. Tarotelli è stato concordata una rateizzazione di 1000 euro al mese a cominciare da dicembre 2019 ma, da quanto verificato dalla segretaria nulla è stato sino ad ora versato.

La dr.ssa Iemoli si incaricava di contattare la controparte per avere notizie in merito.

C'è ancora tempo per eventuali impugnazioni o altre iniziative da parte dell'Assoviuno che però, allo stato dei fatti non sembrano convenientemente praticabili.

2. Approvazione verbale della seduta del 1 ottobre 2019.

Il verbale della seduta precedente viene approvato con voto contrario di Bonolini, Gugatti e Quadrio, e astensione di coloro che erano assenti.

Ceribelli rammenta che l'approvazione del verbale non consiste nel rimettere in discussione gli argomenti già trattati esprimendo un parere sulle decisioni prese e un voto contrario dovrebbe essere ragionevolmente motivato.

3 Osservazioni sulla stagione venatoria trascorsa.

L'andamento dell'attività venatoria è stato puntualmente comunicato anche sul sito internet del Comprensorio.

I risultati possono definirsi buoni. Per la "coturnice", al raggiungimento dell'80% del prelievo nel settore retico, i tre capi rimasti sono stati assegnati come precedentemente deciso.

Gli abbattimenti di cervi nel settore Arcoglio sono andati ben oltre le aspettative sia per numero che per area di prelievo.

Gugiatti ritiene vi sia una certa criticità nei camosci dei settori retici e non ritiene utile estendere ai settori 3 e 4 il sistema premiale per gli abbattimenti sotto quota 1000 studiato per il settore 1 di Arcoglio. Propone inoltre di prevedere sanzione sull'assegnazione dei punteggi per false dichiarazioni sulla quota di prelievo. Ceribelli risponde che "false dichiarazioni" finalizzate a trarre in inganno il Comitato e finalizzate ad ottenere un vantaggio potrebbero costituire un reato ed è bene che si sappia. La programmazione della caccia per il 2020 viene rimandata ad altra seduta.

4 Comunicazioni sulla stesura del P.F.V.P

Nel mese di dicembre scorso, dopo mesi di attesa, è pervenuta dalla Provincia la bozza di Piano Faunistico Venatorio Provinciale. La bozza, che comprende due volumi per complessive 400 pagine, è stata ed è a disposizione per chi la vuole scaricare su penna USB oppure può essere stampata in bianco-nero presso la vicina ditta BJK Servizi S.n.c. a spese del Comprensorio (15 euro).

Il Presidente prende la parola e comunica che in data 28/11/19 è stata convocata la Consulta Provinciale, presente anche Incondi, ed in quella occasione il Presidente Moretti ha stimolato la collaborazione per una rapida approvazione del Piano.

Le Zone di Maggior-minor tutela e le zone speciali sono state tolte dal voluminoso testo ma, a detta del dr. Cristini andranno a costituire un allegato al Piano, non al Calendario Provinciale come richiesto (non cambia niente).

Ceribelli espone quali siano le norme di legge alle quali fare riferimento per la redazione del Piano (artt. 12, 13 e 14 della legge regionale 26/93).

La bozza trasmessa, solo nella parte finale, da pag.337 tratta argomenti riferiti a Piano Provinciale mentre la prima parte tratta argomenti da Piano Faunistico Regionale e addirittura interferisce su competenze altrui con posizioni ed indirizzi diversi.

Regione Lombardia ha redatto il Piano Regionale che comprende anche Sondrio e pertanto non è da ritenersi motivato costruire un piano con argomenti “fuori tema”.

Entrando poi nel merito del suo contenuto, per fare esempio, il Presidente commenta alcuni dati della tabella a pag. 98, dati che dovrebbero servire a conoscere la superficie potenziale idonea al cervo e i capi potenziali.

A Gugiatti, cacciatore del settore retico di Val di Tognò, da Ceribelli, cacciatore di Valle Livrio, viene mostrata la differenza dei capi potenziali previsti: 154 contro 179, che ribaltano la logica territoriale e gestionale dei due settori.

Il Presidente, non trovando suggerimenti contrari, si fa carico di chiedere al Presidente della Provincia la riformulazione del Piano togliendo da esso tutto ciò che non è previsto entri a far parte del documento, salvo altri argomenti ma solo per motivate e condivise ragioni.

Una volta approvata la nuova impostazione del piano ed avuta risposta in merito alle superfici che è possibile sottoporre a “divieto di caccia”, si potrà ragionevolmente riprendere la discussione sui vari argomenti.

Per quanto riguarda le “Zone”, se ci sono correzioni da apportare a quanto già segnalato, il presidente chiede di comunicarlo in settimana.

Gugiatti chiede di vedere la lettera da inviare alla Provincia prima della spedizione.

Il Presidente informa che nel pomeriggio c'è stato un incontro in Provincia per l'organizzazione dei corsi per cacciatore di ungulati che dal corrente anno saranno programmati anche in provincia di Sondrio e dovranno essere frequentati per poter sostenere l'esame di abilitazione. Nel corso della riunione vi sono stati scambi di opinioni sull'argomento che dovrà essere affrontato al più presto.

5 Definizione rimborsi vari

Il Presidente informa che in base a quanto già applicato, per la partecipazione alle attività del punto di controllo ungulati (40 giornate), la somma dei rimborsi ammonta a 2.200 euro compreso un rimborso forfettario di 150 euro in favore del sig. P.A che si è prodigato nella collaborazioni con i cacciatori e i responsabili.

Gugiatti si manifesta contrario al rimborso in favore di P.A. perché non è cacciatore iscritto. Si decide di consultare in proposito il Revisore.

Per il lancio fagiani la somma delle spese risulta 955 euro.

Per il Presidente è confermato il rimborso forfettario di 1000 euro.

Per la ricerca degli ungulati feriti con cane da traccia (25 euro per intervento) la somma raggiunta è di 1600 euro.

6 Cambio banca

Si approva di aprire conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio a partire dal 1 febbraio e usufruire per il futuro dei servizi di detta banca.

7 Parere su prova cinofila della Società Italiana Setter.

Il presidente propone di accogliere la richiesta di patrocinio avanzata dalla Soc. Italiana Setter per Prova cinofila su selvaggina di montagna. La Prova è già inserita nel calendario ENCI. Non ci sono motivi di contrarietà inoltre al rilascio del parere favorevole.

Si approva all'unanimità.

8 Aggiornamenti dello statuto

Alla richiesta di Gugiatti di adeguare lo statuto alle mutate condizioni legislative e di abbassare il numero delle deleghe, Ceribelli conferma che alcune norme vanno corrette e con l'occasione invita Gugiatti a predisporre la bozza con le norme da modificare. Per la modifica riguardo alle deleghe il Presidente ritiene opportuna un preventivo parere in merito da parte di tutte le associazioni venatorie.

9 Varie ed eventuali.

Il Comune di Chiuro ha approvato un contributo in favore del Comprensorio per rimborsare spese sostenute nell'esecuzione di lavori ambientali. La somma è a disposizione per l'acquisto di materiale utile.

In merito al ripopolamento dei fagiani, ci sono state lamentele motivate per una percentuale di capi di scarsa qualità (piccoli e poco volatori); quest'anno ci si attiverà per migliorare la qualità della selvaggina da acquistare.

Il ripopolamento delle lepri è avvenuto come da programma. Bonolini chiede alcune spiegazioni a Romeri sulle modalità di ripopolamento.

Il Presidente chiede infine a Romeri di abbozzare per tempo un programma di lancio con indicato il periodo e il numero dei capi da liberare nelle singole zone, facendo riferimento alle quote dello scorso anno.

Alle ore 23.50 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio